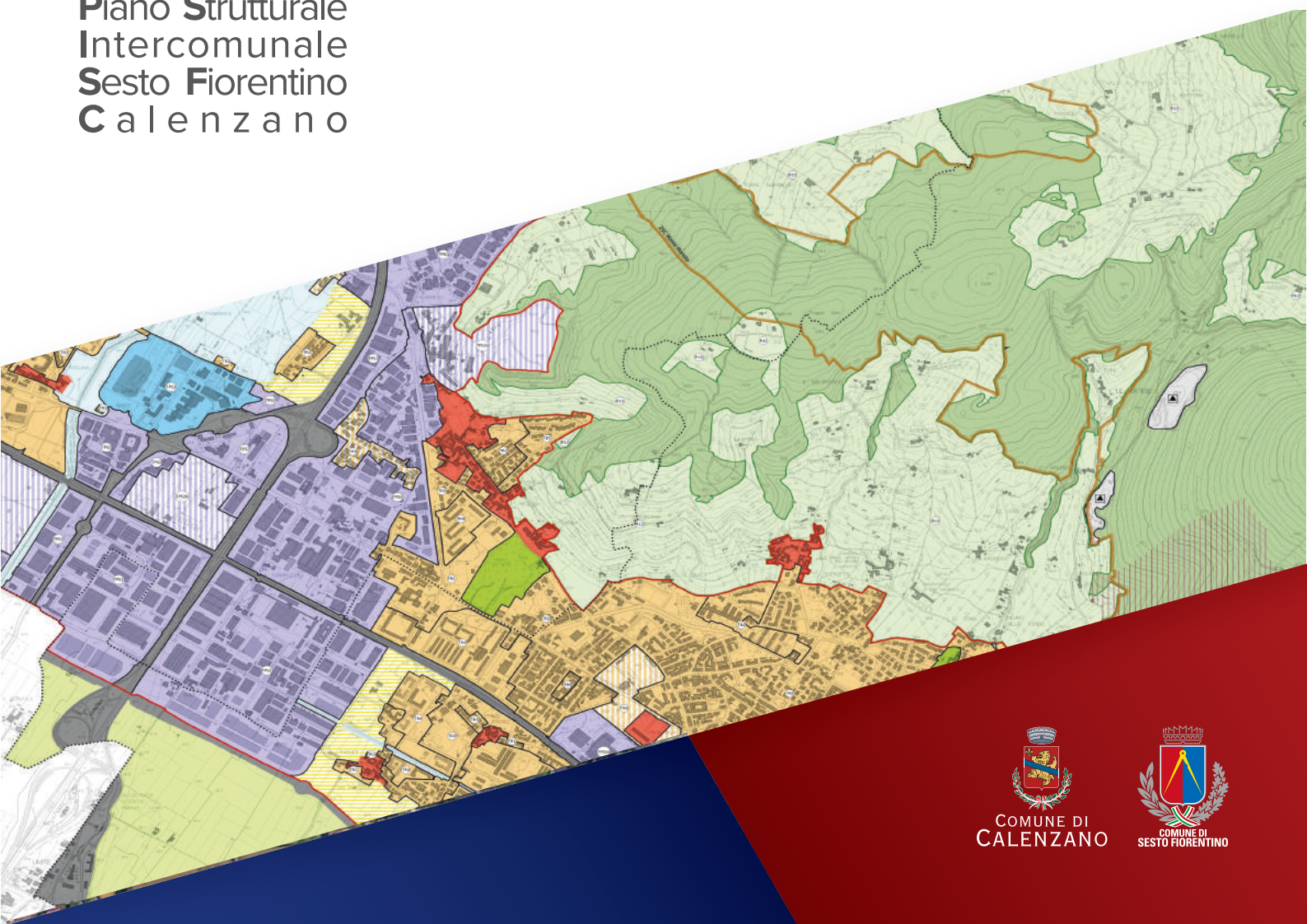


Piano Strutturale
Intercomunale
Sesto Fiorentino
Calenzano



COMUNE DI
CALENZANO



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione

Settembre 2018

1. Premessa

La Legge Regionale 65/2014 e il suo regolamento attuativo approvato con DPGR n. 4/R del 14 febbraio 2017 definiscono il significato di partecipazione e informazione nella redazione degli atti di governo del territorio; lo stesso Regolamento individua livelli prestazionali minimi delle attività di informazione e partecipazione (art. 16) rinviando (art. 17) alle Linee guida (allegato A della DGR n. 1112 del 16 ottobre 2017) la disciplina dei livelli partecipativi uniformi sul territorio regionale.

La Relazione di avvio del procedimento, approvata con la delibera del Consiglio comunale di Calenzano n. 105 del 28 settembre 2017, ha individuato quale Garante dell'Informazione e della partecipazione il sottoscritto Giovanni Rizzo e previsto un Programma delle attività di informazione e partecipazione suddiviso nelle due fasi di pre e post adozione (d'ora in poi Programma).

Le attività del Programma hanno assicurato il rispetto dei livelli partecipativi contenuti nelle linee guida, pur essendo stato definito precedentemente alla loro pubblicazione, anche tenendo conto di uno specifico incontro con il Garante regionale.

2. Attività pre-adozione (ottobre 2017-giugno 2018)

2.1 Portale pianosestocalenzano.it

Ai fini di assicurare l'informazione e la partecipazione, il Programma prevedeva la realizzazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale. Per rendere maggiormente efficace la comunicazione delle attività e maggiormente riconoscibile il progetto come percorso intercomunale, è stato sviluppato un portale, www.pianosestocalenzano.it, appropriatamente collegato ai siti istituzionali dei due Comuni, su cui sono state pubblicate le notizie riguardanti il Piano strutturale, il programma aggiornato delle attività e altre informazioni finalizzate a comprendere il contenuto dell'atto.

Nell'area documentale sono stati messi a disposizione gli atti e i documenti via via disponibili. È stato altresì previsto un form, oltre alla messa a disposizione di un indirizzo email dedicato, quale *ulteriore forma di partecipazione digitale potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse* (art. 3 comma 2c allegato A della DGR n. 1112 del 16 ottobre 2017).

2.2 Diffusione news riguardanti la formazione del Piano strutturale

La formazione del piano e le attività sono state accompagnate da news pubblicate sul portale e comunicati stampa prima delle singole iniziative di partecipazione. Sono stati inviati otto comunicati stampa ottenendo una ventina di uscite tra stampa cartacea e online.

2.3 Allestimento di uno spazio dedicato al PS-i presso l'Ufficio tecnico di Calenzano

Nella sede dell'Ufficio intercomunale di Piano, presso l'ufficio Tecnico del Comune di Calenzano, è stato

allestito uno spazio dedicato al ricevimento del pubblico durante la fase di formazione del Piano.

In seguito all'adozione del Piano da parte dei Consigli Comunali, nella stessa sede sarà aperto uno sportello dedicato alla consultazione degli atti ed a fornire informazioni finalizzate alla illustrazione dello strumento e alla eventuale presentazione di osservazioni. Uno spazio analogo sarà allestito presso il Servizio pianificazione del comune di Sesto Fiorentino.

2.4 “Giornate del Piano strutturale” e attività di coinvolgimento attivo

Come previsto dal Programma, sono state realizzate diverse “Giornate del Piano strutturale”, dedicate all'esposizione dell'avanzamento dei lavori e all'incontro con cittadini e categorie specifiche e istituzioni. Tutti gli incontri sono stati tempestivamente promossi e aperti alla partecipazione della cittadinanza, prevedendo sempre la possibilità di intervento da parte dei partecipanti. Alla comunicazione/invito mirata alle singole categorie è sempre stata accompagnata una comunicazione generica attraverso il web e la stampa rivolta a tutti i potenziali destinatari. La partecipazione è stata ampia ed eterogenea; l'obiettivo era quello di offrire momenti di informazione e discussione con interlocutori qualificati, riuscendo da un lato ad intercettare le domande emergenti e, dall'altro, a stimolare la partecipazione fornendo al singolo cittadino nuovi strumenti di analisi, riflessione e conoscenza.

In tutte le occasioni sono state esposte le modalità di partecipazione telematica; è stata altresì data la possibilità di fornire il proprio indirizzo di posta elettronica per ricevere informazioni sulle fasi successive delle attività di partecipazione.

Di seguito un riepilogo sintetico degli incontri svolti.

Luogo e data	Titolo	Destinatari specifici
Sesto Fiorentino 11 dicembre 2017	La sfida della Pianificazione intercomunale	Incontro con invito specifico a professionisti, rappresentanti istituzionali, esperti e responsabili della pianificazione urbanistica
Calenzano 28 febbraio 2018	Città e cambiamento climatico	Incontro di approfondimento su adattamento climatico e resilienza
Sesto Fiorentino 15 marzo 2018	Rafforzare la dotazione dei servizi di eccellenza – Cultura e sport	Destinatari specifici le associazioni sportive e culturali del territorio
Sesto Fiorentino 16 marzo 2018	Rafforzare la dotazione dei servizi di eccellenza – Protezione civile e ambiente	Incontro rivolto in modo specifico ad associazioni ambientaliste e Protezione civile
Calenzano 22 maggio 2018	La sfida della pianificazione intercomunale – Sviluppo, infrastrutture, eccellenze	Incontro rivolto alle categorie economiche
Sesto Fiorentino 29 maggio 2018	La sfida della pianificazione intercomunale – Servizi di eccellenza, accessibilità, domande sociali	Incontro rivolto alle realtà sociali, sanitarie e assistenziali

Sono stati organizzati anche due incontri con le Commissioni consiliari congiunte per esporre lo stato di avanzamento dei lavori e sollecitare contributi e proposte.

2.5 Contributi e proposte scritte

Oltre alle richieste di informazioni e questioni di carattere specifico inerenti la definizione dei perimetri del territorio urbano, sono giunti sette contributi generici scritti dai cittadini, sia in forma cartacea che telematica.

3. Attività post adozione

Sulla base del Programma e delle esigenze emerse in questa prima fase del procedimento, successivamente all'adozione del Piano Strutturale saranno svolte le seguenti attività:

- pubblicazione integrale del Piano Strutturale sul portale dedicato e sui due siti istituzionali;
- predisposizione di un fac-simile di osservazione, così da facilitarne la presentazione delle osservazioni secondo le modalità previste dalla l.r. 65/2014;
- invio mirato di notizie e informazioni ai soggetti coinvolti a vario titolo nella fase pre adozione;
- almeno due assemblee pubbliche nelle quali illustrare dettagliatamente il Piano e le modalità di accesso all'istituto delle osservazioni;
- istituzione presso l'Ufficio di Piano dei due Comuni di uno sportello dedicato aperto al pubblico almeno un giorno la settimana nel periodo di presentazione delle osservazioni, come già descritto al paragrafo 2.3;
- comunicati stampa o altre forme di pubblicità, anche cartacea (affissioni, volantini) per promuovere le attività.

La presente relazione è trasmessa al Responsabile del Procedimento.

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Giovanni Rizzo


Sesto Fiorentino, 25 settembre 2018